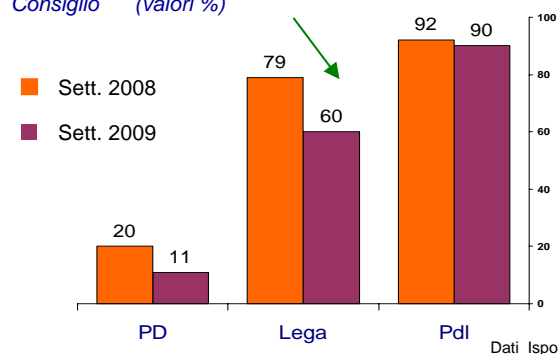


Legge critica verso Berlusconi: - 20 punti percentuali in un anno

Sin dal momento del suo insediamento, nel maggio del 2008, il Presidente del Consiglio Berlusconi ha sempre goduto di un apprezzamento per il suo operato decisamente elevato, se confrontato con quello espresso per numerosi suoi predecessori. Tale apprezzamento, inoltre, si è mantenuto fino ad oggi a livelli alquanto positivi, superiori al 50%. Una lieve inflessione di questo quadro assai positivo si è iniziata a registrare a partire dalla primavera scorsa, momento dal quale la quota di valutazioni positive sul suo operato si è progressivamente ridotta fino al 45% (comunque ancora elevata). Il netto calo dei consensi riguarda soprattutto gli elettori della Lega, la cui approvazione si abbassa in un anno di 20 punti percentuali. Resta invece costante il giudizio espresso da votanti Pdl e PD.

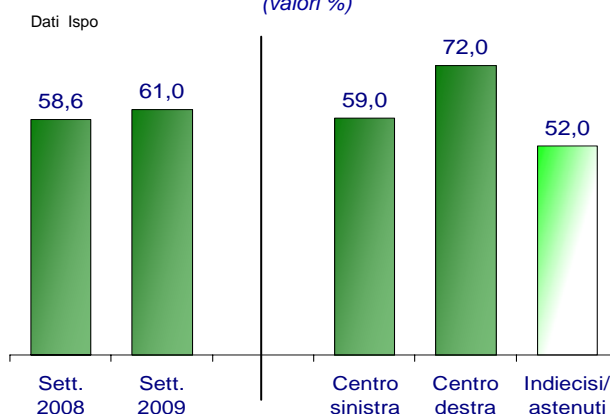
Giudizi positivi sull'operato del Presidente del Consiglio (valori %)



Fini il politico più popolare, giudizi positivi da 6 elettori su 10

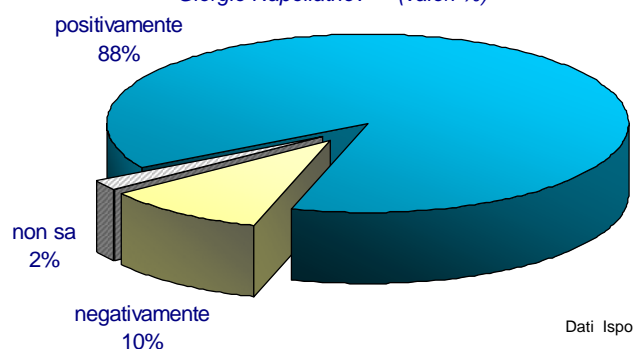
Gianfranco Fini gode della popolarità più alta tra tutti i politici italiani e si attesta in cima alla classifica ormai da qualche tempo. I giudizi positivi sono espressi dalla maggior parte della popolazione e sono in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Non solo. Particolarmente interessante è il fatto che il consenso è raccolto sia tra gli elettori di centrodestra che tra quelli di centrosinistra, il 59% dei quali esprime apprezzamento per il Presidente della Camera. Molteplici sono i motivi di tale gradimento, tra cui si riscontrano tre componenti prioritarie: la capacità di dare giudizi «sensati e meditati», mai affrettati; la capacità di prescindere, quando necessario, dalla logica partigiana della sua parte politica, ma di sapere anche «andare contro corrente» e di seguire una linea autonoma; la sua immagine di uomo «serio e rassicurante».

La popolarità di Gianfranco Fini – giudizi positivi (valori %)



Generale approvazione per l'operato del Presidente Napolitano

“Come valuta finora l'operato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano?” (valori %)



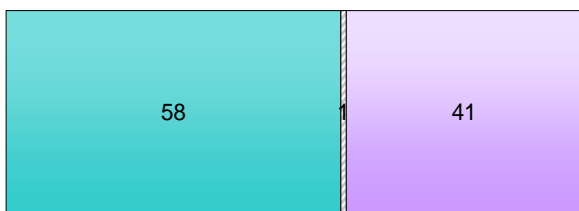
Si potrebbe dire che il Presidente della Repubblica metta d'accordo tutti (o quasi). Se infatti il corpo elettorale si presenta, comprensibilmente, frammentato per quanto riguarda il giudizio nei confronti dell'operato di Governo ed opposizione, le opinioni nei confronti di Napolitano sono quasi unanimi. L'88% degli elettori, infatti, valuta positivamente il modo in cui agisce la più alta carica dello Stato, mentre solamente 1 su 10 non ne è soddisfatto. È importante sottolineare, inoltre, che la soddisfazione che gli italiani esprimono nei confronti di Napolitano è costante nel tempo e ormai da anni si attesta a tali elevati livelli, sempre sopra l'80% di pareri favorevoli.

Economia

Artigiani in maggioranza ottimisti per la riapertura a settembre

"Immaginando la riapertura delle attività lavorative a settembre, che giudizio darebbe alle sue aspettative?" (valori %)

■ Ottimista ■ non sa ■ Pessimista



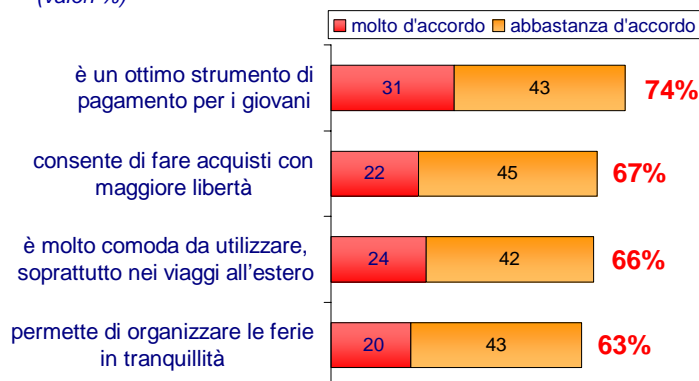
Dati Ispo per Confartigianato

Prima della pausa estiva, 400 artigiani appartenenti a Confartigianato sono stati intervistati circa le aspettative per l'inizio del nuovo anno economico. Si registra un clima sostanzialmente positivo, dal momento che più della metà degli intervistati, il 58%, dichiara di essere ottimista per la riapertura delle attività lavorative. Ancora una volta però, come abbiamo già avuto modo di far notare anche su queste pagine, lo slancio di ottimismo riferito all'attività personale non trova corrispondenza con quanto espresso invece riguardo al più generale andamento dell'economia italiana. Sempre tra gli stessi artigiani, infatti, aumenta la preoccupazione per il futuro economico del Paese, che riguarda oggi il 91% degli intervistati: più che ad ottobre 2008 (87%) e ad aprile 2009 (88%).

Carta di credito prepagata: strumento utile per tutti i target

Particolarmente adatta per i giovani, permette di fare acquisti con un senso di maggiore libertà, è comoda soprattutto quando si viaggia all'estero e per l'organizzazione delle ferie in tranquillità: è la carta di credito prepagata. Questo tipo di "plastic money" gode di buona reputazione tra la popolazione italiana, reputazione che migliora ulteriormente tra coloro che l'hanno utilizzata. L'aspetto della comodità della prepagata è particolarmente sentito da coloro che sono soliti viaggiare all'estero, così come da coloro che amano le vacanze "on the road". Mentre più soddisfatti per la possibilità che la prepagata offre di organizzare le ferie in tranquillità, senza timori di clonazioni o altre disavventure, sono gli amanti delle vacanze a tutto relax.

"L'immagine della carta prepagata, rispetto al periodo delle ferie...?" (valori %)

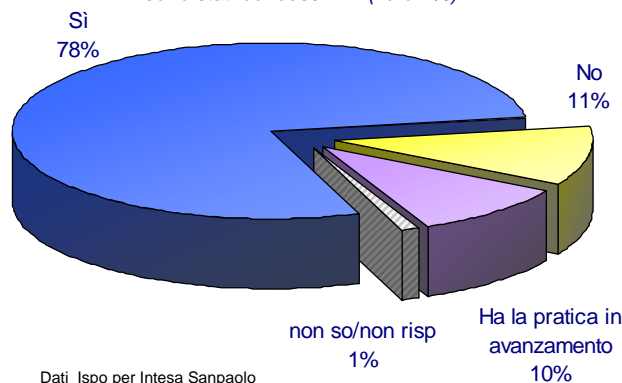


Dati Ispo per Say What?

PMI e ricorso al credito: il 78% di chi l'ha chiesto lo ottiene

Da un sondaggio realizzato intervistando un campione rappresentativo di piccole e medie imprese italiane è emerso che per la maggior parte di esse la crisi economica ha avuto un impatto meno forte di quanto ci si potesse aspettare sul ricorso al credito. Tra le imprese che hanno fatto richiesta di finanziamento, infatti, il 78% afferma di averlo ottenuto, mentre l'11% delle imprese non ha visto accolta la sua richiesta da parte delle banche. Circa la metà delle imprese che non hanno ottenuto il finanziamento attribuisce la negazione al credit crunch. Laddove invece le banche hanno risposto positivamente, il più delle volte (in 2 casi su 3) le aziende si sono viste concedere il finanziamento integralmente. Il 16% delle imprese beneficiarie di finanziamenti, inoltre, hanno dichiarato di averli ottenuti con tassi più elevati.

"I finanziamenti di cui la sua azienda ha fatto richiesta sono stati concessi?" (valori %)

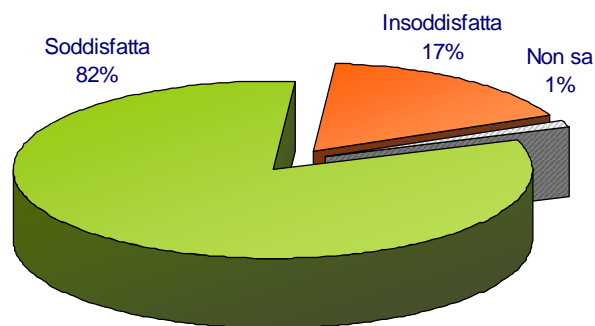


Dati Ispo per Intesa Sanpaolo

8 italiane su 10 sono soddisfatte della propria vita di coppia

Buone notizie dal fronte sentimentale femminile: 8 italiane su 10 si sentono soddisfatte della propria relazione di coppia e più di 1 su 2, ossia il 58%, si dichiara molto soddisfatta. Le più felici sono soprattutto le fidanzate che ancora non condividono lo stesso tetto con l'anima gemella: tra di loro, 89 risposte positive su 100. Leggermente meno soddisfatte della relazione con il partner, seppur in un generale clima positivo, sono invece le donne che condividono anche la quotidianità casalinga con il proprio compagno, ossia conviventi o coniugate. Tra queste ultime si dichiarano soddisfatte l'83% delle intervistate. Decisamente diversa, invece, la situazione per coloro che non hanno una relazione stabile, tra le quali solamente circa di 1 su 2 si dichiara felice della propria situazione sentimentale.

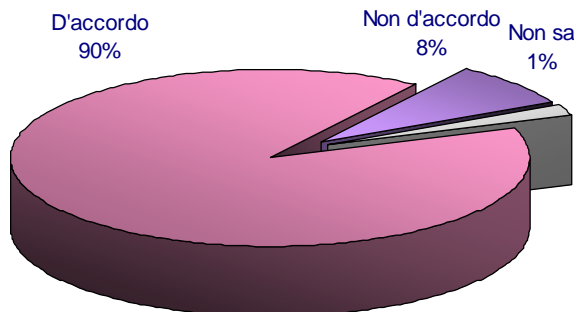
"Se lei dovesse valutare la soddisfazione verso la sua attuale relazione di coppia, che punteggio darebbe?"
- da 1 a 10 - Solo donne (valori %)



Dati Ispo per LILLY

Territorio e specificità della produzione: i plus del buon vino

"La tipicità del prodotto e il legame con il territorio danno un valore in più al vino" (valori %)



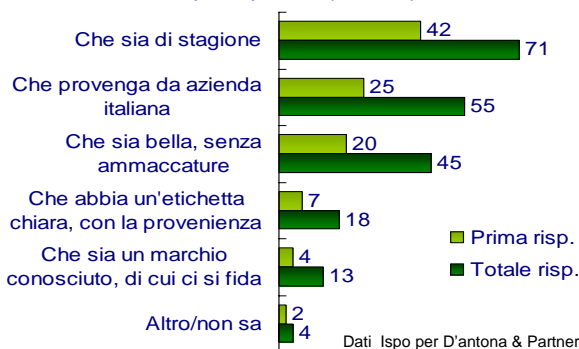
Dati Ispo per KLAUS DAVI & Co.

Non poteva essere diversamente nel Paese che, diciamo pure, è maestro nell'arte del buon vino e presenta la più invidiata varietà di eccellenti derivati dell'uva: il legame con il territorio e la specificità di luoghi e modi di produzione sono riconosciuti come fattori che danno un valore aggiunto al tanto amato vino. Ne sono convinti, infatti, 9 italiani su 10. E lo sono soprattutto coloro che abitano in paesi di piccole dimensioni (che probabilmente più di altri hanno un legame forte con la terra) e i consumatori di vino che potremmo definire più "raffinati", ossia coloro che mostrano una più spiccata attenzione alla qualità del vino, che fanno acquisti prevalentemente in enoteca, privilegiando marchi famosi e prestigiosi. Tra le fila dei "raffinati" troviamo in particolare uomini e persone con un livello di studio o lavorativo medio-alto.

Gli italiani preferiscono la frutta di stagione, meglio se italiana

Secondo la sana dieta mediterranea, frutta e verdura sono alimenti assai importanti, da consumarsi quotidianamente. Meglio, poi, se si tratta di prodotti di stagione. E, difatti, che si tratti proprio di frutta e verdura di stagione è uno dei primi fattori che gli italiani affermano di tenere in considerazione quando si apprestano a fare un acquisto. Nel 42% dei casi si tratta del primo fattore in assoluto. Uno su quattro, invece, dichiara di accertarsi, innanzitutto, che si tratti di alimenti nostrani, provenienti da aziende italiane. Pochi, invece, coloro che si affidano ciecamente al marchio noto, solamente il 4%. La genuinità del prodotto, quindi, sembra essere garantita in generale dalla italianità. Solamente come terza caratteristica, gli italiani indicano l'aspetto estetico dei prodotti, ossia che siano belli e non presentino ammaccature.

"Quando deve comprare la frutta e la verdura, quali delle seguenti caratteristiche tiene in considerazione come prima cosa?" - Possibili più risposte - (valori %)



Dati Ispo per D'antona & Partners